

NOTA STAMPA - MATTINO DI PADOVA
1 GIUGNO 2016

TASSE, IN ARRIVO LA TEMPESTA PERFETTA FISCALE E TRIBUTARIA DEL 16 GIUGNO

1 MILIARDO DA PAGARE PER I CONTRIBUENTI PADOVANI

Fabbrica Padova, centro studi di Confapi, ha calcolato che i contribuenti del Veneto dovranno versare entro pochi giorni 4.85 miliardi di euro di imposte: sono 14 le scadenze fiscali e contributive per quella data. Carlo Valerio, presidente dell'Associazione che rappresenta le Pmi del territorio: «L'intrico di leggi e circolari applicative aggrava la situazione e frena gli investimenti industriali in un territorio come quello padovano che avrebbe potenzialità enormi».

Per chi va per mare, il timore più grande è quello per la "tempesta perfetta", una serie di terribili condizioni meteorologiche, già difficili da affrontare singolarmente, combinate malignamente fra loro. Difficile non definire tale la data di giovedì 16 giugno, quando si accavalleranno 14 scadenze fiscali e tributarie. Imprenditori, professionisti e lavoratori autonomi, dipendenti e pensionati, società ed enti non commerciali: quasi tutti gli italiani saranno chiamati a pagare. Nel conto finiscono le imposte sui redditi (Irpef, Ires e Irap), l'Iva per imprese e lavoratori autonomi per arrivare alle imposte sugli immobili: anche se è stata eliminata la Tasi sull'abitazione principale, i contribuenti saranno comunque chiamati al versamento della prima rata della Tasi e dell'Imu su seconde case a disposizione, quelle locate, gli immobili strumentali e le abitazioni di lusso. Fabbrica Padova, centro studi di Confapi, ha stimato che il peso che graverà sui contribuenti veneti sarà di circa **4.85 miliardi** e, in particolare, quello sui contribuenti padovani sarà di **995 milioni**, considerando imprese e famiglie. Numeri a cui si arriva stimando l'incidenza del territorio a partire dai dati forniti da Istat e Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo i quali saranno quasi **52 miliardi di euro** pronti a entrare nelle casse dello Stato.

«Il fisco italiano è una vera e propria giungla e per i contribuenti giugno è soprattutto il mese delle imposte immobiliari e sul reddito. La situazione è aggravata dall'intrico di leggi e circolari applicative che complicano la situazione e frenano gli investimenti industriali in un territorio come quello padovano che avrebbe potenzialità enormi. Il tutto senza considerare, più a lungo termine ma nemmeno poi tanto, lo spettro dell'aumento dell'Iva al 24% per il 2017, perché è contemplato fra le clausole di salvaguardia» evidenzia **Carlo Valerio**, presidente di Confapi Padova, l'Associazione delle piccole e medie industrie. «Questa provincia sarebbe il luogo ideale per attrarre investimenti. Ha asset strategici come una grande università, una sistema logistico di prim'ordine e un tessuto produttivo che ha una lunga tradizione di contoterzisti di qualità. Ma un quadro normativo e fiscale esoso e imprevedibile dissuade molti da investimenti che sarebbero necessari allo sviluppo e, in aggiunta, anche all'assorbimento dei tanti laureati che l'università riversa sul mercato ogni anno».

CONFAPI PADOVA

Associazione delle Piccole e Medie Industrie della Provincia di Padova

Per quanto riguarda le scadenze più importanti, è utile ricordare che l'**Irpef**, imposta sul reddito delle persone fisiche, andrà versata in base alla dichiarazione dei redditi come saldo dovuto per l'anno 2015 e come primo acconto per il 2016. I datori di lavoro pagano inoltre le ritenute dei propri dipendenti e degli eventuali collaboratori. Per il Veneto, tra dipendenti, collaboratori delle imprese e autonomi inciderà per **1 miliardo e 34 milioni**, a Padova per **212 milioni**. Va precisato che le aziende con dipendenti si gioveranno di un minore esborso per l'**Irap**, grazie all'eliminazione dalla base imponibile del costo del lavoro, come stabilito dalla Legge di Stabilità 2015 (applicata dal periodo di imposta in esame): in Veneto i contribuenti verseranno per questa voce **359 milioni** (contro i 576 dell'anno scorso), a Padova **73** (contro i 118 di dodici mesi fa). L'**Ires**, l'imposta sul Reddito delle Società, vedrà invece il Veneto versare alle casse dello Stato circa **806 milioni**, di cui **165** dalla provincia di Padova. E L'**Iva**? Peserà per **769 milioni** su imprese e lavoratori autonomi della regione, e per **158** in provincia.

Il punto è che il 16 giugno non si esauriranno tutte le scadenze fiscali di queste settimane. Entro il 30 del mese sono in calendario altre 11 scadenze. E pure nel mese di luglio è prevista una successione che peserà notevolmente sulle tasche dei contribuenti, fra Irpef, addizionali, Ires, Irap e Iva.

| INCIDENZA DELLE PRINCIPALI IMPOSTE DA PAGARE NEL MESE DI GIUGNO (importi in milioni di euro) | | | | |
|---|---|------------------------------|-------|------------------------------|
| | Ritenute Irpef (dipendenti, collaboratori, autonomi) | Ires (saldo e acconto) | Iva | Irap (saldo e acconto) |
| Padova | 212 | 158 | 158 | 73 |
| Veneto | 1.034 | 806 | 769 | 359 |
| Italia | 11.002 | 8.584 | 8.183 | 3.814 |

Elaborazione Fabbrica Padova su dati ISTAT e Ministero dell'Economia e delle Finanze

In allegato le tabelle delle scadenze fiscali e tributarie del mese di giugno 2016 elaborate dall'Area fiscale di Confapi Padova

Nella foto Carlo Valerio

Diego Zilio

Ufficio Stampa Confapi Padova

stampa@confapi.padova.it

393 8510533